



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 19/09/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1732

L.R. n. 2/2011 - Piano di Rientro 2010-2012 - Obiettivo B3.1- Rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende Sanitarie Locali ai sensi della l.r. 22/2011. Presa d'atto.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della A.P. - "Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR" confermata dal Dirigente dell'ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie" e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La l.r. n. 2/2011 di approvazione Piano di Rientro 2010-2011, all'Obiettivo B3.1 ha previsto tra le iniziative da intraprendere la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende Sanitarie Locali.

La l.r. n. 22/2011, art. 1 ha previsto che i Direttori Generali, congiuntamente ai processi di riorganizzazione, ivi compresi quelli relativi alla razionalizzazione della rete ospedaliera debbano procedere alla ridefinizione della dotazione organica, prevedendo il rientro della spesa complessiva del personale, dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, che presta servizio con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzione, entro i limiti di cui al combinato disposto dei commi 71 e 72 dell'art. 2 della legge 191/2009 (finanziaria 2010).

I direttori Generali delle Aziende Sanitarie, nel predisporre le dotazioni organiche devono applicare:

- a) Gli standard organizzativi stabiliti con il Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i. (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) attuativo della l.r. 8/2004 (Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private);
- b) I parametri standard per l'individuazione delle strutture complesse e semplici, posizioni organizzative e di coordinamento fissati dalla Giunta Regionale con atto n. 1388/2011. Detti parametri hanno determinato una riduzione di n. 103 strutture complesse ospedaliere e non ospedaliere, una riduzione di n. 802 strutture semplici, una riduzione di n. 392 coordinamento e una riduzione di n. 39 posizioni organizzative.

Alla deliberazione è allegata la tabella 7 riepilogativa delle strutture semplici e complesse attivabili per Azienda ed Ente del SSR che di seguito si riporta:

Con i Regolamenti Regionali n. 18/2010 (integrato dal R.R. n. 19/2010) e n. 11/2012 è stata data completa attuazione alla razionalizzazione della Rete Ospedaliera prevista dal Piano di Rientro finalizzata alla riorganizzazione dell'offerta ospedaliera, in parallelo al progressivo potenziamento delle attività territoriali con una riduzione di 1413 posti letto complessivi nella 1^a fase e ulteriori 500 posti letto nella 2^a fase da realizzare entro il 31.12.2012.

Il processo di reingegnerizzazione della rete ospedaliera e territoriale comporta una migliore allocazione

delle risorse umane con conseguente possibilità di limitare al minimo indispensabile le assunzioni sui posti resisi vacanti per cessazione dal servizio nel triennio 2010-2012.

Pertanto, attraverso la riduzione degli incarichi di direzione di struttura complessa, semplice, dipartimentale e di posizioni organizzative e di coordinamento e il blocco totale del turn over, nel Piano di rientro è stato previsto un risultato in termini di riduzione della complessiva spesa del personale di 149.820 Ma al fine del rispetto del limite dell'1,4% previsto dall'art. 2 comma 71 della L. 191/2009.

Per il limite di spesa per il personale riferito all'anno 2004, si precisa che con nota prot. n. A00_005_000122 del 5.6.2012, la Regione ha comunicato al Tavolo tecnico interministeriale di aver revisionato la stessa in quanto da una verifica effettuata, sono emersi errori nella compilazione della tabella all'epoca inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze determinati da:

- Dal 1° gennaio 2005 a seguito della modificata gli ambiti territoriali delle ASL non sono stati riportati i dati relativi all'ospedale Pediatrico Giovanni Paolo XXIII di Bari scorporato dalla ASL BA ed incorporato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari;
- Alcune Aziende avevano erroneamente riclassificato il costo del premio di liquidazione INAIL escludendolo dai costi riportati in tabella;
- Non era compreso nell'anno 2004 il personale della c.d. integrazione scolastica, rientrante oggi nella dotazione organica;
- Altri costi di competenza del 2004 accantonati nei modelli CE dalle aziende che non erano stati inseriti nel conto annuale 2004.

Tale verifica effettuata in coerenza del modello CE 999 ha modificato la spesa del personale dell'anno 2004 in euro 1.934.479,00, spesa a cui deve essere applicata la riduzione dell'1,4%, di cui all'art. 2, comma 71 della L. 191/2009, pari a euro 27.082,71, e che porta il nuovo limite di spesa per il personale a 1.907.396,29 Ma. Di seguito si riporta tabella riepilogativa distinta per azienda.

Con l.r. n. 11/2012 - art. 1 è stato disposto che i Direttori Generali delle aziende procedano ad approvare le dotazioni organiche entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla seconda fase del piano di riordino ospedaliero (07.07.2012).

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali hanno adottato il provvedimento di ridefinizione delle dotazioni organiche come di seguito elencato:

Le Aziende Ospedaliere Universitarie provvederanno successivamente ad approvare le dotazioni organiche con le modalità e procedure previste nei rispettivi protocolli d'intesa.

Ad oggi gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici non hanno approvato le dotazioni organiche atteso che i relativi Comitati di Indirizzo e Vigilanza a cui è demandata la nomina dei relativi Direttori Generali sono stati nominati ed insediati a fine luglio 2012.

Le deliberazioni di ridefinizione delle dotazioni organiche sono state adottate nel modo seguente:

- a) per le strutture ospedaliere sulla base del Regolamento Regionale n. 3/2005 s.m.i., con il vincolo delle risorse finanziarie a disposizione;
- b) per le strutture complesse, semplici, di coordinamento e di posizione organizzative sulla base degli standard di cui alla deliberazione n. 1388/2011;
- c) per le Strutture Territoriali tenendo conto della normativa nazionale e regionale vigente in materia, e con il vincolo delle risorse finanziarie disponibili.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale di prendere atto degli allegati A), B) e C) al presente schema di provvedimento quale parte integrante e sostanziale, concernenti rispettivamente le dotazioni organiche delle sei Aziende Sanitarie Locali, il riepilogo della spesa delle dotazioni organiche e il riepilogo delle strutture complesse rideterminate.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. dell'ufficio 4 e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto degli allegati A), B) e C) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento concernenti rispettivamente:

- 1) le dotazioni organiche approvate dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali;
- 2) il riepilogo regionale della spesa delle dotazioni organiche delle Aziende Sanitarie;
- 3) il riepilogo delle strutture complesse;

- Di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Tavolo tecnico interministeriale per la verifica del Piano di Rientro a cura del Servizio proponente;

- di disporre, altresì, ai sensi degli artt. 19 e 39 della l.r. 4/2010, la registrazione da parte delle Aziende Sanitarie delle dotazioni organiche nel sistema informatico sanitario regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della l.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola